



DETERMINAZIONE N. 12 del 25.02.2026

Oggetto: Servizio parcheggio custodito veicoli Ente 202

IL DIRETTORE DELL'AUTOMOBILE CLUB MESSINA

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI vigente, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 bis del citato decreto legislativo n. 29/1993 ed in particolare gli artt. 13, 14 e 15, nonché l'art.58 dello Statuto ACI;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club di Messina, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29/04/2002, ai sensi dell'art. 27 bis del citato Decreto Legislativo n. 29/1993;

VISTO l'art. 9 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AC così come approvato dal C.D. dell'A.C. nella riunione del 19.10.2009, nonché dai Ministeri Vigilanti, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art. 4 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTA la Delibera del Consiglio Direttivo n. 80 del 27.10.2025 con la quale è stato approvato il Budget annuale 2026; ;

VISTA la determinazione n. 77 del 31/12/2025 con la quale il Direttore dell'Ente ha adottato il budget di gestione deliberato dal Consiglio Direttivo per l'esercizio 2026;

CONSIDERATO che, essendo L'Automobile Club di Messina Ente a struttura semplice, esso presenta un unico centro di responsabilità;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Messina per il triennio 2026-2028 approvato con Delibera n. 80 del Consiglio Direttivo del 27/10/2025;

VISTO l'art. 36, comma 2), lett a) del D. cgs. 50/2016 e s.m.i., che prevede per affidamento di lavori, servizi e forniture al di sotto dei € 40.000, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO il D.L. 135/2018 che per acquisti di beni e servizi al di sotto di € 5.000 prevede la non obbligatorietà di approvvigionamento tramite Consip o Mepa;

VISTO il Regolamento per l'acquisizione e gestione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, adottato con delibera del Presidente del 03/07/2023 e successiva ratifica del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Messina del 31 ottobre 2023;



VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015, dal D.lgs. n.10/2016 e in ultimo dall'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, nel caso di affidamento diretto, indicano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnica professionale;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. B) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a €. 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di Comportamento dell'Automobile Club Messina ad oggi in vigore;

VISTO l'art. 49 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che sancisce il principio della rotazione, quale divieto di affidamento o aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizio;

VISTO l'art. 49, comma 6 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che consente alle stazioni appaltanti di derogare all'applicazione del principio della rotazione per affidamenti diretti di importo inferiore ad €. 5.000,00;

VISTO l'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n.36, secondo il quale le stazioni appaltanti nominano un responsabile unico del progetto (RUP), il quale svolge i compiti stabiliti nell'allegato I.2 del suddetto dlgs;

CONSIDERATO che con la presente determinazione viene individuato e nominato il RUP nella persona del Direttore dell'Ente, sig. Daniele Colombo;



PREMESSO che il parco veicoli di proprietà dell'Ente è composto da due mezzi: 1) Fiat Panda Tg. CZ822NL – 2) Moto Agility Tg. EK42312 e che pertanto necessita rinnovare il servizio di parcheggio e custodia, non avendo locali in proprietà destinati allo scopo;

CONSTATATO che lo stabile in cui l'Automobile Club Messina ha la propria Sede ed Uffici, siti in via Luciano Manara is. 125 n° 27, non è dotato di pertinenze adibite a locali garage per la sosta dei veicoli;

STANTE la presenza di soli stalli a pagamento adibiti a parcheggio nella zona limitrofa alla Sede dell'Ente, gestiti da Azienda Trasporti di Messina, il cui costo è di 1,00 (uno) Euro l'ora;

VISTO l'importo del preventivo fornito dalla Ditta Garage Elite di La Valle Antonella, ubicato in via G. Bruno n. 150 a poca distanza dalla Sede dell'Ente, per l'importo di € 150,00 mensili anche per l'anno 2026 per il parcheggio custodito in area adibita a garage per i dei due veicoli (Fiat Panda e Moto Agility);

VISTA l'economicità del servizio rispetto al costo del parcheggio in sosta "strisce blu" a pagamento;

RITENUTO quindi di poter procedere con il rinnovo relativo al servizio di cui sopra con la suddetta ditta ricorrendo ad un affidamento diretto, interpellando il suddetto soggetto;

CONSTATATO che ai fini della formalizzazione dell'affidamento, il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016;

PRESO ATTO che il DURC richiesto non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini dell'affidamento, la ditta Garage Elite di La Valle Antonella risulta regolare con il pagamento degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

di autorizzare la spesa annua di € 1800,00 del servizio di Servizio Garage auto - moto Sede AC presso la ditta **Garage Elite di La Valle Antonella** con sede in via contessa beatrice pal. 4 vill. contesse **P.IVA 02793140837**

Per il presente servizio è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n **BA96A5ED99**

Gli oneri delle singole spese saranno imputati ai singoli conti di competenza del Budget 2026

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Daniele Colombo

Il sottoscritto infine dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e in particolare:

- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p., ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);



- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto

IL DIRETTORE
f.to Daniele Colombo